



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI MILANO

## **Presidio di Qualità d'Ateneo**

**LINEE GUIDA PER LE COMMISSIONI PARITETICHE  
DOCENTI STUDENTI (CP)**

# Composizione

- **Presidente** - Professore di I o II fascia designato dal Consiglio di Dipartimento o dal Collegio didattico interdipartimentale.
- **Docenti strutturati** che rappresentino tutti i CdS.
- **Studenti** che rappresentino tutti i CdS, scelti tra i rappresentanti in Collegio o in ultima istanza cooptati.
- Il numero dei docenti (compreso il Presidente) deve essere uguale al numero degli studenti.
- La composizione minima è di 8 membri (4 docenti, compreso il Presidente + 4 studenti).
- Ogni CdS deve essere rappresentato da almeno 1 docente e 1 studente.
- Ogni eventuale sottocommissione deve essere paritetica.

Si precisa inoltre che il Presidente non può ricoprire altri ruoli quali:

- Presidente di Collegio didattico
- Membro del Gruppo di Riesame
- Referente AQ

Il mandato del Presidente è di 3 anni, rinnovabile consecutivamente una volta.

Il presidente nomina un Vice-presidente tra gli studenti e un eventuale Segretario verbalizzante.

Il mandato degli studenti ha una durata di 2 anni.  
Decade in caso di laurea o di rinuncia agli studi.

# Validità delle riunioni

- Le sedute sono valide se partecipa la maggioranza assoluta dei convocati.
- Entrambe le componenti devono essere rappresentate.
- In casi eccezionali le sedute possono essere svolte per via telematica.
- Le CP si devono riunire con regolarità durante l'anno solare, in un numero di riunioni congruo agli adempimenti da svolgere
- Le CP devono produrre i verbali (inclusi gli allegati) di tutte le riunioni, mettendoli a disposizione del Collegio Didattico e del/dei Dipartimento/i.

# Linee guida per la stesura della relazione annuale della commissione paritetica (CP)

Le relazioni annuali delle CP sono composte da due parti:

- Parte introduttiva
- Sezioni A-F (allegato VII- ANVUR)

**IMPORTANTE:** la CP di Dipartimento può redigere una sola relazione annuale che, in aggiunta a una parte introduttiva di carattere generale, contenga **OBBLIGATORIAMENTE** l'analisi specifica di ciascuno dei CdS monitorati.

**IL SUGGERIMENTO DEL NdV E' CHE LA RELAZIONE CONTENGA NEL COMPLESSO UNA MEDIA DI 1500-2000 PAROLE PER CDS.**

**Il NDV consiglia di elaborare un quadro sinottico al termine della relazione (vedi diapositiva successiva), che ne compendi gli aspetti essenziali.**



- Cosa si intende per...

	Definizione	Esempi
<b>Criticità</b>	È una problematica che influisce negativamente sull'andamento e sulla qualità del CdS e richiede la proposta di un'azione correttiva.	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli studenti giudicano eccessivo il carico didattico degli insegnamenti XXX e YYY, con possibili ricadute negative sulle carriere degli studenti.</li> <li>● I syllabi degli insegnamenti sono eterogenei e talvolta assenti.</li> <li>● Le postazioni dei laboratori non sono numericamente adeguate per lo svolgimento delle esercitazioni.</li> <li>● ...</li> </ul>
<b>Buona pratica</b>	<p>È un'azione già messa in atto dal CdS che ha permesso di risolvere una criticità o di migliorare la qualità del CdS. La buona pratica si caratterizza per essere un'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non ordinaria;</li> <li>- replicabile da altri CdS per migliorare la qualità del corso.</li> </ul> <p>Nella tabella del quadro sinottico la buona pratica si distingue dalla criticità per l'assenza della descrizione della proposta correttiva.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> I laboratori dove si svolgono le esercitazioni sono a norma di legge → non è una buona pratica perché si tratta di un fatto ordinario.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Per rendere i syllabi completi ed uniformi, sono state predisposte delle linee guida per i docenti del CdS → è una buona pratica perché ci si riferisce ad un'azione (predisposizione di linee guida) per risolvere una problematica (syllabi incompleti e disomogenei), imitabile da altri CdS con la stessa criticità.</p>

<p><b>Descrizione della proposta correttiva <u>(solo per le criticità)</u></b></p>	<p>Si tratta di una descrizione sintetica (indicativamente una frase di 20 parole) della misura che il CdS potrebbe mettere in atto per risolvere la relativa criticità. La proposta della Commissione deve essere concreta e legata alle cause della criticità.</p>	<p>➔ Criticità: elevato tasso di abbandono al 1° anno.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Proposta: ridurre il numero degli abbandoni</p> <p>➔ <i>non è concreta e non indaga le cause della criticità.</i></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Proposta: intervenire sul carico didattico degli insegnamenti “XXX” e “YYY” che al 1° anno risultano “bloccanti”</p> <p>➔ <i>è concreta e agisce sulle cause della criticità che la Commissione ha individuato.</i></p>
<p><b>Quadro della relazione CPDS</b></p>	<p>Si richiede di indicare nella tabella la lettera del quadro della relazione dove la Commissione ha riscontrato l'esistenza di criticità o buone pratiche. <u>Non è necessario che ad ogni quadro della relazione corrisponda una criticità o una buona pratica.</u></p>	<p>Per la suddivisione in quadri della relazione CPDS si faccia riferimento alle linee guida del PQA.</p>

# Contenuti della Relazione

## Parte introduttiva

- E' indispensabile che la relazione contenga i seguenti elementi:
  1. Data di insediamento della CP.
  2. Corsi di laurea e di laurea magistrale di riferimento, con specificata per ciascuno la classe di appartenenza.
  3. Dipartimento o Collegio didattico interdipartimentale nel cui ambito la CP opera.

4. Composizione della CP, indicando, per ciascuno studente e ciascun docente, il CdS rappresentato.
5. Vanno inoltre indicati il Presidente e il Vice-presidente.
6. Eventuale articolazione della CP in sotto-commissioni (paritetiche).
7. Sedute svolte dalla CP nel corso dell'anno e breve sintesi dei lavori condotti (indicare solo gli argomenti trattati e i relativi punti chiave)

**Si ricorda che è essenziale la conservazione/archiviazione documentale relativa alle sedute della CP.**

## Allegato 7 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari

### SCHEMA PER LA RELAZIONE ANNUALE DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

ANVUR: Agosto 2017

Quadro	Oggetto (ultima versione)
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Nuove sezioni A-F

Quadro	Oggetto (versione precedente)
A	<i>Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i>
B	<i>Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i>
C	<i>Analisi e proposte sulla qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (quadro B)</i>
D	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (quadro C)</i>
E	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (quadro D)</i>
F	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (quadro A)</i>
G	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (quadro E)</i>

# **Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

- Modalità con cui i dati derivanti dai questionari sono utilizzati e pubblicizzati dal CdS.
- Verifica di eventuali confronti con gli studenti sui suddetti dati.
- Modalità di trattamento dei dati su docenti con valutazioni particolarmente critiche.
- Segnalazione di valutazioni/risultati didattici positivi.
- Verifica della messa in atto di interventi correttivi delle criticità emerse dai questionari.
- Soddisfazione degli studenti rispetto alla didattica, alla docenza, alle metodologie di insegnamento.

**Materiali da consultare: Questionari (UniRe - Opinioni studenti), Verbali del CDD/CDI/CdS; Verbali delle CP.**

## **Quadro B** - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

- Corrispondenza tra i materiali, gli ausili didattici e le metodologie didattiche e gli obiettivi di apprendimento dichiarati.
- Adeguatezza delle strutture e delle attrezzature al raggiungimento degli obiettivi.

**Materiali da consultare: Questionari di valutazione della didattica (UniRe), SUA (Quadro B6), UniRe (Collegi didattici/didattica/impegno didattico per corso di laurea), Alma Laurea profilo laureati**

# Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

- Valutazione della completezza della descrizione dei singoli insegnamenti.
- Validità dei metodi di accertamento:
  - conformità tra le modalità di svolgimento delle prove d'esame e gli obiettivi;
  - adeguatezza delle procedure d'esame alla verifica delle conoscenze;
  - chiarezza nella comunicazione delle procedure agli studenti.

**Materiali da consultare: siti dei singoli corsi di laurea, quadri SUA/CdS**

# **Quadro D** - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

- Verifica della correttezza della Scheda di Monitoraggio e del Riesame annuale e Ciclico:
  - Stretta attinenza tra le analisi e i dati utilizzati.
  - Correlazione tra le criticità evidenziate e i dati esaminati.
  - Coerenza tra criticità rilevate e misure correttive adottate.
  - Verifica dell'attuazione da parte degli Organi responsabili dei CdS delle misure correttive prospettate nei Rapporti di Riesame ed effetti ottenuti.

**Materiali da consultare: ultimi rapporti di Riesame annuale e ciclico, Scheda di Monitoraggio, indicatori Anvur in Sua-Cds**

# Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

- Verifica dell'idoneità, per chiarezza e completezza, delle sezioni pubbliche della SUA-CdS (in particolare le specificità e le opportunità che i diversi corsi offrono).

**Materiali da consultare: Scheda SUA, <http://www.universitaly.it/>**

# Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Si suggerisce di porre l'attenzione su uno o più dei seguenti aspetti:

## Confronto con le parti sociali

- Modi e tempi e frequenza di consultazione.
- Rappresentatività dei soggetti interpellati.

## Obiettivi formativi e competenze

- Verifica che gli Organi responsabili dei CDS siano consapevoli della condizione occupazionale dei laureati e che promuovano momenti di confronto con la realtà lavorativa del territorio.
- Coerenza degli obiettivi formativi con gli sbocchi occupazionali.
- Adeguatezza delle competenze acquisite dagli studenti rispetto alle richieste di profili professionali.

**Materiali da consultare: Scheda SUA (quadri A1, A2, B7 e C2), fonte Alma Laurea.**

# Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Valutazioni e proposte su aspetti peculiari del CdS non ricompresi nei punti precedenti, quali ad esempio:

- orientamento alla professione, *stage* professionalizzanti
- internazionalizzazione
- corsi in lingua inglese, doppi-titoli
- orientamento in ingresso (incontri o esperienze di stage)

# Osservazioni

Il personale TA può essere invitato per attività di supporto, ma non può firmare la relazione in qualità di segretario.

Per la parte relativa alla sintesi delle riunioni si consiglia di dare indicazioni sui temi trattati senza ridondanze rispetto ai contenuti della relazione.

Si consiglia di trattare gli argomenti in modo sintetico, ma completo.

Tenere presente le finalità della CP e verificare se le proposte di correzione delle criticità siano concrete, fattibili e conformi ai Regolamenti.

# Documentazione da consultare

- Scheda SUA/CdS
  - Quadri A, B6, B7 e C2
- Siti dei singoli corsi di studio
- UniRe (SSD docente/SSD insegnamento)
- Scheda di Monitoraggio/Ultimi Rapporti di Riesame (annuale e ciclico, per valutare l'efficacia nel tempo delle azioni correttive)
- Questionari di valutazione della didattica (in UniRe, saranno pubblicati a partire dal 22 novembre)
- Indagini Alma Laurea:
  - **Profilo Laureati – (vedi Naviga tra i dati – consulta i dati)**  
<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2016>
  - **Indagini occupazionali laureati (vedi Naviga tra i dati - consulta i dati)**  
<http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>
- Programmi dei singoli insegnamenti
- University

# Problematiche rilevate nella stesura delle Relazioni

- Numero insufficiente di riunioni e/o mancata indicazione del numero di riunioni svolte.
- Riunioni solo telematiche.
- Composizioni non corrette (non paritetiche e/o con membri diversi da quelli comunicati; mancata rappresentatività di tutti i CdS).
- Nomina ex-novo della CP: mancanza di raccordo con la CP precedente.
- Scostamento dalle indicazioni contenute nelle Linee guida.
- CdS non analizzati singolarmente.
- Dati statistici riportati in quantità eccessiva e/o privi di commento.
- Esplicito riferimento a nominativi di docenti con valutazioni particolarmente critiche emerse dall'esame dei questionari.
- Proposte correttive vaghe o nulle.
- Mancata revisione del testo (refusi, date errate ed errori linguistici).
- Uso di sigle o codici non comprensibili a tutti.
- Mancata cancellazione dalla relazione dei suggerimenti presenti nelle vecchie linee guida.

# Esempi di criticità riscontrate nelle relazioni 2016

- Programmi d'esame non esistenti o irreperibili.
- Appelli calendarizzati con tempistica inferiore rispetto a quella da regolamento.
- Calendari lezioni inesistenti.
- Docenti che si assentano spesso senza preavviso.
- Difformità tra programma seguito a lezione, testi consigliati e domande d'esame.
- Titolari mai visti a lezione, che mandano sostituti.
- Indisponibilità dei docenti ai colloqui con gli studenti.
- Corsi in lingua inglese tenuti da docenti che non lo parlano bene.
- Corsi in lingua inglese con testi in italiano.
- Inadeguatezza questionario studenti (tempistiche con cui sono resi disponibili e modalità di compilazione).
- Internazionalizzazione (poche opportunità).
- Inadeguatezza strutture e strumenti.
- Non conformità tra cfu richiesti dall'ordinamento e cfu in manifesto.
- Sovrapposizione dei contenuti tra Corsi (soprattutto tra triennali e magistrali).
- Contenuti analoghi trattati in modo discordante da docenti diversi.

# Schema di analisi del NdV sulle relazioni delle CP (effettuata sul modello di Relazione precedente)

Tipologia	Quadro Rel CPDS	Livello (P/CdS)	Descrizione Criticità/Buona pratica	Descrizione Proposta migliorativa (solo per criticità)	Punto di attenzione
Criticità	C	CdS	Riduzione del numero di corsi avanzati di avviamento alle tematiche di ricerca di maggior rilievo		R3.C.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente
Criticità	E	CdS	Syllabus lacunosi	Monitoraggio da parte della CPDS dell'effettivo aggiornamento dei syllabus	R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento
Buona pratica	F	CdS	Individuazione di indicatori, in ambiti di debolezza del corso seppur non critici, rispetto alla valutazione degli studenti e monitoraggio dei singoli insegnamenti		R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
Criticità	F	CdS	Necessità di più ore di esercitazione	Monitoraggio, attraverso la valutazione degli studenti, delle azioni intraprese dal Collegio Didattico	R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi
Buona pratica	F	CdS	Introduzione di attività di tutoraggio		R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche
Criticità	A	CdS	Scarsa efficacia della laurea nel mondo del lavoro		R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni
Buona pratica	A/E	CdS	Creazione di attività integrative dell'offerta formativa in sinergia con gli attori del settore lavorativo di riferimento		R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni
Criticità	F	CdS	Difficoltà da parte degli studenti ad intervenire efficacemente per l'adeguamento dell'offerta formativa del CdS		R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
Criticità	C	P	Assenza di spazi mensa adeguati		R3.C.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

[I quadri A, C, E, F di questa Tabella si riferiscono alle relazioni 2016. Nel 2017 i quadri sono stati cambiati](#)